



fondazione
La Notte
della **Taranta**

comunicato stampa

Pre-Concertone, sul palco Festa Adriatico Balcanica di Enza Pagliara e la tutela di griko e francoprovenzale.

Dalle 18:20 sul palcoscenico di Melpignano lo spettacolo che annuncia la Notte della Taranta.

L'impegno della Fondazione per le lingue minoritarie e il dialogo tra le sponde dell'Adriatico

Sarà la "**Festa Adriatico Balcanica**" (*Balcanic Adriatic Festival*), ad introdurre il Concertone La Notte della Taranta 2025. Il progetto che riunisce **per la prima volta in un unico spettacolo canti, musiche, danze provenienti dal repertorio tradizionale dei di Italia, Grecia, Croazia, Bulgaria e Romania**, chiuderà il **Pre-Concertone** in programma **sabato 23 agosto dalle 18:20** sul palco di Melpignano.

La direzione artistica è stata curata da **Enza Pagliara**, cantante, ricercatrice di tradizioni orali, conosciuta in Italia e all'estero come la "**voce del Salento**". Un cast d'eccezione quello scelto dalla Pagliara, dalla Bulgaria **Gergana Dimitrova** -, voce solista dello storico coro femminile a cappella "**Il mistero delle voci bulgare**"; **Niki Xylouri**, cantante, suonatrice di lira, custode delle più antiche tradizioni musicali cretesi e figlia del leggendario **Psarantonis**, **Dario Muci** cantante, chitarrista e cantautore salentino.

A formare l'orchestra di Festa Adriatico-Balcanica è un insieme di musicisti con consolidata esperienza nella musica di tradizione del Mediterraneo e del mondo: **Gianluca Longo** (mandolino), **Antongiulio Galeandro** (fisarmonica), **Alessandro Chiga** (set di percussioni), **Giovanni Chirico** (fiati, ottoni), **Mario Esposito** (basso), **Giorgio Distante** (tromba), **Cristian Martina** (batteria), **Roberto Chiga** (produzioni aggiuntive).

Gli arrangiamenti sono curati da **Nino Ademovic**, storico collaboratore di Goran Bregovic, e da **Antongiulio Galeandro**, compositore e autore di musiche per teatro e cinema. La danza, curata da **Viola Centi**, e le scenografie video di **Martino Chiti/Proforma video design**, completeranno un affresco che restituisce la festa come momento identitario e universale.

L'apertura del Pre-concertone, per la terza edizione consecutiva, sarà dedicata dalla **Fondazione La Notte della Taranta** alla **salvaguardia delle lingue minoritarie**, a partire dal *griko*, con uno spettacolo corale di canto, musica, danza e recitazione, lontano dalla semplice riproposta folkloristica. Sul palco andranno in scena **quarantanove alunni degli istituti scolastici della Grecia Salentina**, tra musicisti, cantanti, narratori e ballerine, guidati dai docenti ed esperti **Giacinta Calò**, **Nadia Esposito**, **Maria Renna** e **Natalia Villani**, coordinati e diretti dal maestro **Doriano Longo**. Il repertorio prevede **testi e musiche originali** come *Grecia* di **Franco Corlianò** e **Doriano Longo**, insieme a componimenti di autori ottocenteschi impegnati nel recupero della lingua grika, tra cui **Domenicano Tondi** e **Vito Domenico Palumbo**, fino ai canti della tradizione popolare greca e grika (*Kalinifta*, *Thalassaki-mu*). Lo spettacolo affronterà temi universali e attuali – immigrazione, abbandono, ricerca di pace e armonia tra i popoli – e rappresenta il frutto di mesi di studio, laboratori e prove a cui gli studenti hanno partecipato con passione ed entusiasmo, trasformando il lavoro didattico in un'esperienza culturale e artistica capace di rafforzare il legame con la comunità e con le proprie radici.

Quest'anno l'antica lingua della Grecia salentina sarà affiancata dal **francoprovenzale** con il progetto *Lingue in Musica – Il francoprovenzale incontra la pizzica salentina*, modulo della Fondazione nell'ambito del progetto "**Matria. Le lingue di ieri, di oggi e di domani**", a cura di Puglia Culture – III edizione 2025, promosso dall'Assessorato regionale all'Istruzione per valorizzare e tutelare le minoranze linguistiche storiche pugliesi. Sul palco di Melpignano: i musicisti **Nico Berardi** (fiati, chitarra e coordinamento), **Roberto Gemma** (fisarmonica), la danzatrice **Lucia**



fondazione
La Notte
della **Taranta**

Scarabino e una delegazione di **Celle San Vito**, isola linguistica francoprovenzale del Sud Italia: i bambini **Sveva Bolognone** e **Davide Riccio** con le mamme **Virginia Carosielli** e **Mariangela Genovese**, entrambe cantanti. Nei mesi scorsi gli studenti di Celle San Vito hanno partecipato a **laboratori di musica e danza**, attività di ricerca, scrittura creativa e workshop con i musicisti e danzatori dell'Orchestra Popolare La Notte della Taranta, in un processo di co-creazione che culmina ora nell'esibizione al Pre-Concertone. L'iniziativa prosegue il percorso delle precedenti edizioni, confermando **l'impegno della Fondazione a preservare e promuovere le lingue minoritarie** con azioni concrete di ricerca, divulgazione e trasmissione alle nuove generazioni.

Dopo il momento dedicato al progetto **MATRIA**, sul palco del pre-Concertone saliranno i ragazzi de **"iSemprevivi"** ETS, associazione impegnata nella cura e nel **reinserimento sociale di persone – adulte e minori – con disagio psichico e psichiatrico**. Da quattro anni l'associazione organizza a Milano la **"Crazy Week"**, manifestazione dedicata alla sensibilizzazione sul tema della salute mentale. In questa occasione l'**Orchestra Popolare La Notte della Taranta** si è già esibita più volte all'Arco della Pace, richiamando lo scorso maggio oltre 15mila spettatori.

La connessione tra la pizzica, intesa come danza curatrice capace di liberare dal malessere esistenziale, e la missione solidale de **"iSemprevivi"** sarà riproposta sul palco del pre-Concertone attraverso la proiezione di un video dedicato all'associazione. La presentazione sarà curata da **Chicco Sfondrini** insieme a **Simona Police**, direttrice de iSemprevivi ETS. Nel corso dell'iniziativa i ragazzi dell'associazione danzeranno sulle note della *pizzica* insieme al pubblico di Melpignano per un momento condiviso di sensibilizzazione sul tema del disagio mentale.

Melpignano, 20 agosto 2025